

DELIBERA 29 aprile 2015.

Fondo sanitario nazionale 2014. Ripartizione tra le regioni delle risorse vincolate alla realizzazione degli obiettivi di carattere prioritario e di rilievo nazionale. (Delibera n. 53/2015).

**IL COMITATO INTERMINISTERIALE
PER LA PROGRAMMAZIONE ECONOMICA**

Vista la legge 23 dicembre 1978, n. 833, istitutiva del Servizio sanitario nazionale e in particolare l'art. 53 che definisce le linee di indirizzo e di svolgimento dell'attività istituzionale del Servizio sanitario nazionale, stabilite nel Piano sanitario nazionale e fissate per una durata triennale con legge dello Stato;

Visto il decreto legislativo 30 dicembre 1992, n. 502 e successive modificazioni e integrazioni, concernente il riordino della disciplina in materia sanitaria, ai sensi dell'art. 1 della legge 23 ottobre 1992, n. 421;

Vista la legge 23 dicembre 1996, n. 662, in particolare l'art. 1, comma 34 che prevede che il CIPE, su proposta del Ministro della salute, d'intesa con la Conferenza permanente per i rapporti tra lo Stato, le Regioni e le Province autonome di Trento e Bolzano (Conferenza Stato - Regioni), può vincolare quote del Fondo sanitario nazionale per la realizzazione di specifici obiettivi di carattere prioritario e di rilievo nazionale indicati nel Piano sanitario nazionale;

Visto inoltre il comma 34-bis del medesimo art. 1 della succitata legge n. 662/1996 — come introdotto dalla legge 27 dicembre 1997, n. 449, art. 33 e successivamente modificato — il quale stabilisce che, al fine di perseguire i suddetti obiettivi, le Regioni elaborano specifici progetti sulla scorta di linee guida proposte dal Ministro della salute e approvate in sede di Conferenza Stato - Regioni;

Vista la legge 27 dicembre 1997, n. 449, e in particolare l'art. 32, comma 16, che dispone, tra l'altro, che le Province autonome di Trento e Bolzano, la Regione Valle d'Aosta e la Regione Friuli Venezia Giulia provvedano al finanziamento del Servizio sanitario nazionale nei rispettivi territori, senza alcun apporto a carico del bilancio dello Stato, ai sensi dell'art. 34., comma 3, della legge 23 dicembre 1994, n. 724 e dell'art. 1, comma 144, della citata legge n. 662/1996;

Vista la legge 27 dicembre 2006, n. 296 (finanziaria 2007), che all'art. 1, comma 830, fissa nella misura del 49,11 per cento il concorso a carico della Regione Sicilia e, al comma 836, stabilisce che la Regione Sardegna, dall'anno 2007, provveda al finanziamento del Servizio sanitario nazionale sul proprio territorio senza alcun contributo a carico del bilancio dello Stato;

Visto il decreto-legge 25 giugno 2008, n. 112 (convertito con modificazioni nella legge 6 agosto 2008, n. 133), che all'art. 79, comma 1 quater, lettera *b*) prevede, tra l'altro, che dall'anno 2009, al fine di agevolare le Regioni nell'attuazione dei progetti, il Ministero dell'economia e finanze provveda a erogare a titolo di acconto il 70 per cento dell'importo annuo spettante a ciascuna Regione, mentre l'erogazione del restante 30 per cento è subordinata all'approvazione dei progetti presentati dalle Regioni da parte della Conferenza Stato - Regioni, su proposta del Ministro della salute;

Considerato altresì che al medesimo comma 1-quater, lettera *b*), dell'art. 79 del citato decreto-legge n. 112/2008, si prevede che la mancata presentazione e approvazione dei progetti comporta, per l'anno di riferimento, la mancata erogazione a favore delle Regioni della quota residua del 30 per cento e il recupero dell'anticipazione del 70 per cento già erogata, a carico delle somme a qualsiasi titolo spettanti alle medesime Regioni nell'anno successivo;

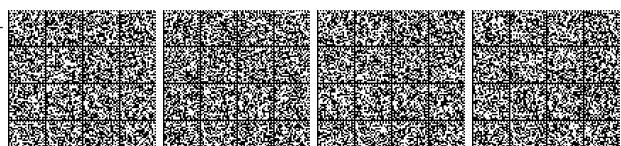
Vista l'odierna delibera di questo Comitato n. 52, concernente la ripartizione tra le Regioni delle disponibilità finanziarie del Servizio sanitario nazionale per l'anno 2014, con cui è stata vincolata, tra l'altro, la somma di 1.476.351.568 euro per il finanziamento dei progetti volti a perseguire gli obiettivi di carattere prioritario e di rilievo nazionale previsti dal Piano sanitario nazionale;

Vista la nota n. 165, del 13 gennaio 2015, con la quale è stata trasmessa la proposta del Ministro della salute concernente il riparto, tra le Regioni a statuto ordinario e la Regione Siciliana, delle risorse, pari a 1.476.351.568 euro, vincolate sulle disponibilità del Fondo sanitario nazionale per l'anno 2014 per la realizzazione degli obiettivi di carattere prioritario e di rilievo nazionale, con riferimento al Piano sanitario nazionale vigente;

Considerato che, in detta proposta, viene previsto che, della citata somma vincolata di 1.476.351.568 euro, l'importo di 1.414.351.568 euro sia ripartito tra le Regioni in base alla popolazione residente, mentre il restante importo di 62.000.000 di euro venga accantonato per il finanziamento di progetti interregionali e regionali da approvarsi successivamente in sede di Conferenza Stato - Regioni, su proposta del Ministro della salute;

Considerato che le linee guida di individuazione degli obiettivi di Piano relativi all'anno 2014, da approvarsi con apposito Accordo in sede di Conferenza Stato - Regioni, sono in corso di predisposizione;

Vista l'intesa della Conferenza Stato - Regioni sulla proposta del Ministro della salute concernente il detto riparto per l'anno 2014, sancita nella seduta del 4 dicembre 2014 (Rep. atti n. 172/CSR);



Tenuto conto dell'esame della proposta svolto ai sensi del vigente regolamento di questo Comitato (delibera 30 aprile 2012, n. 62, art. 3, pubblicata nella *G.U.* n. 122/2012);

Vista la nota n. 1991 del 29 aprile 2015 predisposta congiuntamente dal Dipartimento per la programmazione e il coordinamento della politica economica della Presidenza del Consiglio dei ministri e dal Ministero dell'economia e delle finanze e posta a base dell'odierna seduta del Comitato;

Su proposta del Ministro della salute;

Delibera:

A valere sulle risorse del Fondo sanitario nazionale per l'anno 2014, la somma di 1.476.351.568 euro vincolata per la realizzazione degli obiettivi di carattere prioritario e di rilievo nazionale, viene articolata come segue:

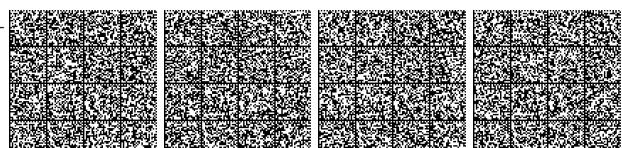
1. l'importo di 1.414.351.568 euro è ripartito, tra le Regioni a statuto ordinario e la Regione Siciliana, secondo l'allegata tabella che costituisce parte integrante della presente delibera. L'erogazione delle quote assegnate alle dette Regioni sarà disposta attraverso un acconto del 70 per cento e un saldo del 30 per cento da erogarsi dopo la presentazione, da parte delle Regioni, degli specifici progetti comprensivi di una relazione illustrativa dei risultati raggiunti nell'anno precedente e della loro approvazione da parte della Conferenza Stato - Regioni, su proposta del Ministro della salute;
2. l'importo di 62.000.000 di euro viene accantonato per il finanziamento dei sotto indicati progetti da approvarsi in sede di Conferenza Stato - Regioni, su proposta del Ministero della salute, e da sottoporre, successivamente, all'esame finale di questo Comitato:
- 2.1 10.000.000 di euro per il piano sanitario straordinario in favore del territorio della Provincia di Taranto ai sensi dell'art. 3 bis, comma 3, del decreto-legge 3 dicembre 2012, n. 207, convertito con modificazioni nella legge, 24 dicembre 2012, n. 231;
- 2.2 25.000.000 di euro per il finanziamento di un'offerta di esami sanitari finalizzati alla prevenzione e il controllo dello stato di salute della popolazione residenti nella Regione Campania specificatamente individuati e nei Comuni di Taranto e Stalle, oggetto di emergenze ambientali e industriali, ai sensi dell'art. 2, comma 4-*octies*, del decreto-legge 10 dicembre 2013, n. 136, convertito con modificazioni nella legge, 6 febbraio 2014, n. 6;
- 2.3 10.000.000 di euro per la sperimentazione gestionale finalizzata alla ricerca, alla formazione, alla prevenzione e alla cura delle malattie delle migrazioni e della povertà coordinato dall'Istituto Nazionale per la promozione della salute delle popolazioni migranti e per il contrasto delle malattie della povertà (INMP), ai sensi dell'art. 17, comma 9, del decreto-legge 6 luglio 2011, n. 98, convertito con modificazioni nella legge, 15 luglio 2011, n. 111 e successive modificazioni e integrazioni;
- 2.4 10.000.000 di euro per il supporto tecnico-scientifico dell'Istituto superiore di sanità ai processi decisionali e operativi delle Regioni nel campo della salute umana;
- 2.5 5.000.000 di euro per le linee guida cliniche nell'ambito del "Sistema nazionale linee guida";
- 2.6 2.000.000 di euro ai sensi dell'art. 2, comma 2-*bis*, del decreto-legge 25 marzo 2013, n. 24, convertito con modificazioni nella legge 23 maggio 2013, n. 57.

Roma, 29 aprile 2015

Il Presidente: RENZI

Il segretario: LOTTI

*Registrato alla Corte dei conti il 5 agosto 2015
Ufficio controllo atti Ministero economia e finanze Reg. ne Prev. n. 2489*



ALLEGATO

FSN 2014 - RIPARTIZIONE DELLE RISORSE VINCOLATE ALLA REALIZZAZIONE DEGLI OBIETTIVI DI CARATTERE PRIORITARIO E DI RILIEVO NAZIONALE
 (L. N. 662/1996 ART. 1 COMMA 34)

REGIONE E P.A.	Popolazione riparto 2014 (§)	Popolazione di riferimento 2013	Quota per popolazione residente	Compartecipazione Sicilia	Compartecipazione Sicilia	Riparto	Risorse assegnate	Quota del 70% erogata a titolo di acconto	Quota del 30% erogata a saldo
PIEMONTE	4.436.798	4.436.798	110.656.207		5.364.352	116.020.559	81.214.391	34.806.168	
VAL D'AOSTA	128.591								
LOMBARDIA	9.973.397	9.973.397	248.742.061		12.058.429	260.800.490	182.560.343	78.240.147	
P.A. BOLZANO	515.714								
P.A. TRENTO	536.237								
VENETO	4.926.818	4.926.818	122.877.578		5.956.816	128.834.394	90.184.076	38.650.318	
FRIULI VENEZIA GIULIA	1.229.363								
LIGURIA	1.591.939	1.591.939	39.703.843		1.924.749	41.628.592	29.140.014	12.488.578	
EMILIA ROMAGNA	4.446.354	4.446.354	110.894.539		5.375.906	116.270.445	81.389.312	34.881.133	
TOSCANA	3.750.511	3.750.511	93.539.828		4.534.591	98.074.419	68.652.093	29.422.326	
UMBRIA	896.742	896.742	22.365.244		1.084.214	23.449.458	16.414.621	7.034.837	
MARCHE	1.553.138	1.553.138	38.736.124		1.877.836	40.613.960	28.429.772	12.184.188	
LAZIO	5.870.451	5.870.451	146.412.309		7.097.724	153.510.033	107.457.023	46.053.010	
ABRUZZO	1.333.939	1.333.939	33.269.180		1.612.812	34.881.992	24.417.394	10.464.598	
MOLISE	314.725	314.725	7.849.416		380.521	8.229.937	5.760.056	2.468.981	
CAMPANIA	5.869.965	5.869.965	146.400.188		7.097.136	153.497.324	107.448.127	46.049.197	
PUGLIA	4.090.266	4.090.266	102.013.506		4.945.375	106.958.881	74.871.217	32.087.664	
BASILICATA	578.391	578.391	14.425.393		699.309	15.124.702	10.587.291	4.537.411	
CALABRIA	1.980.533	1.980.533	49.395.593		2.394.582	5.179.0175	36.253.123	15.537.052	
SICILIA (*)	5.094.937	5.094.937	127.070.559	62.404.352		64.666.207	45.266.345	19.399.862	
SARDEGNA	1.663.859								
T O T A L E	60.782.668	56.703.904	1.414.351.568		62.404.352	1.414.351.568	990.046.098	424.305.470	

Risorse accantonate per il finanziamento di Progetti Interregionali da approvarsi successivamente dalla Conferenza Stato-Regioni su proposta del Ministro della Salute

62.000.000

TOTALE DISPONIBILITA' Obiettivi di Piano 2013

1.476.351.568

(*) Per la Regione Siciliana sono state effettuate le ritenute previste come concorso regionale ex comma 830 della L. 296/2008 (49,11%). Ne consegue che la parte finanziata dalla Regione Siciliana ammonta a 62.404.352 euro.

(§) Popolazione al 31 dicembre 2013

